
Scuola: Milano, lunedì un seminario sulla "bellezza dell'educazione" alla ricerca di un'alleanza tra famiglia e insegnanti

"Condannati a essere 'un altro mattone del muro' che può erigersi attorno a un giovane, come denunciano i Pink Floyd in The Wall da oltre 40 anni? È davvero solo questa la prospettiva degli insegnanti e della scuola? Quando l'educazione sarà ancora quello straordinario cammino che può far fiorire la personalità di ogni giovane?". Provocati da queste domande, il network di circa cento associazioni "Ditelo sui tetti" propone di rimettere al centro dell'educazione la famiglia, per un nuovo patto con la scuola che ponga fine alla standardizzazione e sappia guardare i ragazzi 'a uno a uno', per dare loro un metodo per un giudizio libero, che apra alla realtà tutta. E dopo mesi di lavoro condiviso, le tante associazioni hanno messo a punto una piattaforma di possibili passi verso tale direzione, attorno a quattro parole: ["Autonomia, pluralità, incontro e merito"](#). Per confrontarsi con gli ideali e le proposte concrete con cui viene articolato questo possibile "colpo di reni" della scuola italiana, il seminario "A cosa serve la scuola? Famiglie e insegnanti alla ricerca della bellezza dell'educazione", che si terrà lunedì 5 giugno, alle ore 15,30, presso il "Palazzo Pirelli" di Milano, propone il dialogo fra il ministro dell'Istruzione del merito, Giuseppe Valditara, con Giancarlo Cesana, presidente di Esserci, suor Anna Monia Alfieri, opinionista di cultura dell'educazione, Stefano Malatesta, presidente dell'Associazione Genitori scuole cattoliche-Agesc di Milano, Peppino Zola, cofondatore della scuola "La zolla", Elena Fruganti, insegnante e coordinatore dell'equipe di competenze scolastiche di "sui tetti" e con l'intervento del poeta Davide Rondoni. È possibile seguire in diretta l'evento collegandosi all'indirizzo <https://mediaportal.regione.lombardia.it/embed/live/13630>.

Gigliola Alfaro